

INVITO 2° - 2022: PER LA REALIZZAZIONE DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE CONTINUA IN ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DEL FONDO NUOVE COMPETENZE E A SOSTEGNO DELLE MICROIMPRESE

QUADRO INTRODUTTIVO DI RIFERIMENTO

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo Artigianato Formazione, Fondo Interprofessionale per la Formazione Continua costituito da **Confartigianato, Cna, Casartigiani, Clai, Cgil, Cisl, Uil**,

Visto:

il quadro normativo di riferimento, costituito:

- l'art 118 della legge 23 dicembre 2000, n° 388, come modificato dall'art 48 della legge 27 dicembre 2002, n° 289, dall'art. 1 comma 151 legge 30 dicembre 2004 n. 311 e dall'art. 13, comma 13 della legge 14 maggio 2005, n° 80 di conversione del decreto-legge 14 marzo 2005, n° 35;
- i Decreti Interministeriali del 23 aprile 2003 e del 20 maggio 2005 adottati di concerto dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze;
- il D. Lg.vo n° 150/2015;

Visto in particolare:

- l'atto costitutivo del Fondo Artigianato Formazione, riconosciuto e autorizzato con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 ottobre 2001;
- lo Statuto di Fondartigianato ed il Regolamento Generale di organizzazione, gestione, rendicontazione e controllo del Fondo, approvato con DDG n° 163 del 17 aprile 2019;
- la delibera del 17 novembre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha:

- ❖ aderito alla *“Manifestazione di interesse a partecipare all’attuazione degli interventi del Fondo Nuove Competenze ai sensi dell’art.4 comma 4 del Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze del 22 settembre 2022”* ed ha disposto lo stanziamento di una somma iniziale di € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00) a valere sulle risorse finanziarie del Fondo iscritte a bilancio consuntivo 2021 e preconsuntivo 2022;
- ❖ ricevuto l’indicazione delle Parti Socie Costituenti a procedere con il finanziamento della Linea dedicata alle Microimprese (Linea 6) per complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00).

In considerazione:

- di quanto indicato nell’Avviso relativo al Fondo Nuove Competenze pubblicato da ANPAL con Determina del Commissario straordinario di ANPAL n. 320 del 10 novembre 2022, che prevede il coinvolgimento dei Fondi Interprofessionali per il finanziamento dell’attività di formazione dei datori di lavoro per i quali ANPAL approva istanza di ammissione a contributo;
- dell’avvenuta manifestazione di interesse trasmessa ad ANPAL in data 17 novembre 2022;
- di quanto previsto dal Determina del Commissario straordinario di ANPAL n. 345 del 12 dicembre 2022 - Integrazioni all’avviso ANPAL 2022;
- della volontà di mettere a disposizione nuove risorse che, in aggiunta - ma non in sovrapposizione - con quelle già stanziare con l’Invito 1° - 2022 in corso, diano la possibilità di rispondere in modo semplice e veloce a fabbisogni formativi espressi da aziende aderenti a Fondartigianato che abbiano, a partire dal 04/11/2022 e fino al 31/12/2022, salvo proroghe accordate dall’Agenzia, siglato Accordi collettivi di rimodulazione dell’orario di lavoro destinati a percorsi di sviluppo delle competenze dei lavoratori;

in data 17 novembre 2022 il C.d.A. ha dato mandato al Direttore del Fondo di definire la realizzazione e pubblicazione dell’Invito 2°-2022 articolato nei seguenti ambiti generali di intervento con le relative Linee di finanziamento:

❖ *Linea formativa dedicata per integrare il Fondo Nuove Competenze (Linea FNC)*

- **Linea FNC - per complessivi € 350.000,00 (trecentocinquantamila/00)**

❖ *Linea formativa per le Microimprese (Linea 6)*

- **Linea 6 - per complessivi € 1.000.000,00 (unmilione/00)**

I contributi del Fondo a sostegno degli interventi di formazione continua saranno concessi nel rispetto della normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato¹ .

In applicazione di quanto previsto dal Decreto del Ministero dello sviluppo economico n. 115 del 31/05/2017 pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 175 del 28/07/2017, i contributi saranno concessi previa interrogazione sul Registro Nazionale Aiuti di Stato e pertanto, per ciascuna azienda beneficiaria sarà resa disponibile specifica comunicazione riportante i dati identificativi delle visure effettuate ai fini della concessione ed i dati identificativi del progetto ed il CUP (Codice Unico di Progetto) da indicare sulla documentazione amministrativa e contabile del Progetto o degli altri Strumenti di formazione. In caso di Titolare non coincidente con l'azienda beneficiaria, la comunicazione di concessione deve essere resa disponibile all'azienda a cura dello stesso Titolare di Progetto. Il Fondo procede alla registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi e delle successive eventuali variazioni.

¹ (Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17.6.2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GU L 187 del 26.6.2014) e del DD del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali "Regolamento per la concessione di aiuti alle imprese per attività di formazione continua esentati ai sensi del regolamento (CE) n. 651/2014" (Aiuto di Stato SA.40411), oppure del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18.12.2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis").

1. FINALITÀ GENERALI

- # sostenere e diffondere la cultura della formazione continua con particolare attenzione alle piccole e micro imprese;
- # rafforzare le competenze delle lavoratrici/lavoratori e la competitività delle imprese, avendo in considerazione tutti i soggetti che operano all'interno delle aziende;
- # offrire opportunità formative per valorizzare il capitale umano con priorità rivolta alla formazione tecnico - professionalizzante;
- # incentivare, anche tramite l'integrazione al Fondo Nuove Competenze, lo sviluppo di competenze relative ai processi di digitalizzazione e transizione ecologica
- # sostenere i processi di formazione che assicurino gli adempimenti indispensabili e/o che supportino lo sviluppo della cultura della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro al fine di innalzare i livelli di prevenzione e protezione contro gli infortuni e le malattie professionali;
- # favorire ed innovare le metodologie e i processi di apprendimento, in ragione dei target dei destinatari e in relazione alle finalità specifiche degli interventi formativi;
- # rafforzare i sistemi territoriali e i settori attraverso lo sviluppo di nuove e/o maggiori competenze per le persone e la conseguente competitività di impresa anche attraverso politiche formative mirate a sostenere e promuovere interventi per specifici ambiti di formazione o rivolti a target mirati di utenza;
- # promuovere politiche di sostegno allo sviluppo economico-produttivo ed occupazionale, anche attraverso iniziative finalizzate all'integrazione con le risorse e gli interventi programmati dalle Istituzioni sul territorio;
- # supportare l'ampliamento della base dei beneficiari e degli utenti coinvolti nella formazione, consentendo così una più ampia diffusione dell'attività del Fondo;
- # realizzare modelli di riferimento condivisi di approccio metodologico, strumentale e di contenuti, per la diffusione di buone prassi;
- # sostenere le procedure di individuazione e validazione e certificazione delle competenze acquisite durante l'esperienza formativa affinché siano spendibili sul mercato del lavoro regionale e nazionale.

2. LINEE DI FINANZIAMENTO

F ORMAZIONE INTEGRATA CON IL FONDO NUOVE COMPETENZE (FNC)

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- sviluppare le competenze digitali e/o le competenze green, oppure altri fabbisogni formativi nelle fattispecie indicate art. 5 punto 5 dell'Avviso Anpal, delle aziende iscritte a Fondartigianato, in coerenza con i requisiti richiesti per accedere al Fondo Nuove Competenze;
- favorire relazioni sinergiche e virtuose tra i due Fondi al fine di consentire il migliore utilizzo dello strumento per lo sviluppo di nuove o maggiori competenze dei lavoratori e per una maggiore competitività delle imprese.

Ambiti di intervento della formazione:

Gli interventi formativi presentati a valere sulla Linea dedicata FNC, dovranno fare riferimento agli ambiti indicati nel Decreto interministeriale del 22 settembre 2022 “Rifinanziamento FNC” (Art. 4, comma 1) che si riporta, nell’estratto di pertinenza:

- a) innovazioni nella produzione e commercializzazione di beni e servizi che richiedono un delle competenze digitali;
- b) innovazioni aziendali volte all’efficientamento energetico e all’uso di fonti sostenibili;
- c) innovazioni aziendali volte alla promozione dell’economia circolare, alla riduzione di sprechi e al corretto trattamento di scarti e rifiuti, incluso trattamento acque;
- d) innovazioni volte alla produzione e commercializzazione di beni e servizi a ridotto impatto ambientale;
- e) innovazioni volte alla produzione e commercializzazione sostenibile di beni e servizi nei settori agricoltura, silvicoltura e pesca, incluse le attività di ricettività agrituristica;
- f) promozione della sensibilità ecologica, di azioni di valorizzazione o riqualificazione del patrimonio ambientale, artistico e culturale.

Potranno altresì accedere i datori di lavoro che identificano in sede di intesa un fabbisogno di

adeguamento strutturale delle competenze dei lavoratori conseguente alla sottoscrizione di accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, ovvero siano ricorsi al Fondo per il sostegno alla transizione industriale di cui all'articolo 1, comma 478, della legge 30 dicembre 2021, n. 234.

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti è quella dei Progetti di formazione - come da formulario "semplificato" e che sarà pubblicato sul sito web del Fondo, da compilare attraverso la piattaforma informatica di Fondartigianato e da candidarsi a valere sulle risorse disponibili a sportello.

I Progetti di formazione devono rispondere alle dimensioni economiche per essi previsti dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) pur essendo però esclusi dai limiti del c.d. plafond per dimensione d'azienda. Per quanto riguarda le caratteristiche invece, il progetto come da Decreto, dovrà articolarsi al proprio interno in percorsi della durata minima di 40 e massima di 200 ore da svolgersi in orario di lavoro. Si precisa, tuttavia, che ciascun percorso dovrà essere dedicato esclusivamente ad uno specifico ambito tra quelli previsti.

Tuttavia restano in vigore le successive deroghe approvate del 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/emergenza-coronavirus-applicazioni-in-deroga>.

I progetti di formazione devono, inoltre, rispondere alle caratteristiche individuate agli artt. 6 (*Il progetto formativo di sviluppo delle competenze*) 7 (*Modalità di erogazione della formazione*) ed 8 (*Modalità di attestazione delle competenze acquisite dai lavoratori*) dell'Avviso pubblicato da ANPAL e qui riportate, avendo a riferimento per lo sviluppo degli interventi formativi ed il relativo accrescimento delle competenze le seguenti classificazioni internazionali:

- con riferimento ai processi nell'ambito della transizione digitale, di cui alla lettera a) del par. 5, potranno riguardare, secondo le indicazioni dell'Agenzia per l'Italia Digitale - AgID, lo sviluppo e l'accrescimento delle seguenti:
 1. competenze digitali di base, per le quali il quadro di riferimento è costituito dal modello europeo «DigComp 2.1», sviluppato *Joint Research Center* della Commissione Europea, di cui all'allegato A del presente Avviso;
 2. competenze digitali specialistiche, per le quali il quadro di riferimento è

costituito dalla classificazione europea contenuta nella norma UNI EN 16234-1 «*e-Competence Framework 3.0*», di cui all'allegato B del presente Avviso;

- con riferimento ai processi nell'ambito della transizione ecologica, di cui alle lettere b) e f) del par. 5, potranno riguardare lo sviluppo e l'accrescimento delle abilità/competenze identificate dalla Commissione Europea quali utili alla transizione ecologica nell'ambito della classificazione *European Skills, Competences, Qualifications and Occupations* (ESCO), di cui all'Allegato C del presente Avviso;
- con riferimento alle fattispecie di cui al punto 5 del par. 5, i contenuti formativi dei progetti, se non riferiti alla transizione digitale ed ecologica, devono essere referenziati, sia in fase di progettazione sia in fase di attestazione finale, ai descrittivi delle attività di lavoro classificate in Atlante del Lavoro e delle qualificazioni.

Inoltre i progetti formativi, in coerenza con gli indirizzi italiani e comunitari in materia di innalzamento dei livelli di competenza degli adulti, ai sensi dell'art. 5, co. 2, lett. a) e b) del decreto interministeriale 9 ottobre 2020, devono dare evidenza:

- a) delle modalità di valorizzazione del patrimonio di competenze possedute dal lavoratore, anche attraverso servizi di individuazione o validazione delle competenze;
- b) delle modalità di personalizzazione dei percorsi di apprendimento, sulla base delle valutazioni in ingresso, a partire dalla progettazione per competenze degli interventi coerente con gli standard professionali di qualificazione definiti nell'ambito del Repertorio nazionale, di cui all'art. 8 del decreto legislativo n. 13 del 2013.

Inoltre, i progetti di formazione, in coerenza con quanto richiesto da Anpal, potranno coinvolgere solo una azienda beneficiaria aderente e il costo dei lavoratori in formazione (c.d. mancato reddito) non è costo ammissibile per la quota già oggetto di richiesta di rimborso ad ANPAL.

3. Soggetti beneficiari

I soggetti **beneficiari** dei Progetti di formazione **sono le aziende aderenti al Fondo** che, alla data di presentazione del Progetto, abbiano stipulato accordi di rimodulazione dell'orario di lavoro per aggiornare o sviluppare le competenze ai sensi e per gli effetti del Decreto del Ministero e che, all'atto di presentazione del progetto abbiano a disposizione il cassetto previdenziale proveniente da INPS attestante l'adesione al Fondo attraverso la presenza del codice **FART** con il numero dei dipendenti in forza all'azienda.

4. Soggetti destinatari

I soggetti **destinatari** dei progetti di formazione candidati sulla presente Linea, sono tutti i lavoratori delle aziende aderenti di cui al paragrafo **3 soggetti beneficiari** e versanti il contributo dello 0,30% per i quali è stato predisposto il progetto di sviluppo delle competenze la cui formazione prevista li accompagnerà all'aggiornamento e all' incremento di nuove o maggiori competenze secondo gli ambiti di intervento sopra indicati.

5. Soggetti presentatori

I soggetti presentatori che possono presentare i Progetti di formazione a valere sulla presente Linea sono le aziende aderenti per i propri dipendenti e/o gli Enti/Agenzie di formazione in loro rappresentanza in possesso di accreditamento regionale per le attività di formazione continua. In caso di presentazione da parte di Enti/Agenzie, questi dovranno già essere stati indicati nell'istanza di ammissione a contributo, in qualità di soggetti erogatori della formazione, presentata ad ANPAL da parte dell'azienda.

Fermo restando quanto previsto dal Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017) in tema di delega, si precisa che non saranno ammissibili attività affidate a personale interno o equiparato, socio o titolare dell'azienda beneficiaria.

Nel caso in cui il soggetto presentatore sia l'azienda beneficiaria, dovrà comunque individuare un soggetto erogatore della formazione, avente le caratteristiche sopra richiamate. In tal caso sarà possibile il superamento del limite previsto per gli affidamenti in delega e l'attività dovrà essere rendicontata per singole voci di spesa.

6. Condizioni e modalità di presentazione dei progetti a Fondartigianato - Iter e durata dei Progetti

Premesso che l'ANPAL - all' art.11 dell'Avviso - ha stabilito che, il termine per la richiesta di saldo, per gli adempimenti preliminari e per la realizzazione delle attività formative è fissata in 150 giorni, salvo eventuali proroghe definite dall'Agenzia, a partire dalla data di comunicazione di approvazione dell'istanza da parte di ANPAL al datore di lavoro; e premesso che il Fondo ha 30 giorni di calendario, dalla data di comunicazione di Anpal al Fondo sulla ricezione del progetto, per comunicare ad Anpal che il progetto presentato al Fondo e da questo acquisito è corrispondente a quello presentato ad Anpal, di seguito le procedure indicate per il caricamento dei progetti sul sistema del Fondo.

Contestualmente ma comunque entro e non oltre i 5 giorni successivi dalla data di presentazione dell'istanza ad ANPAL, il datore di lavoro o Enti/Agenzie di formazione da questo individuato, dovrà provvedere, una volta registrato in piattaforma, alla creazione del progetto nell'apposita sezione del sistema informativo di Fondartigianato. In questa prima fase, dovrà inserire solo alcune informazioni di base: il protocollo dell'istanza presentata ad ANPAL, il codice fiscale dell'azienda, un recapito telefonico ed una mail di contatto del Responsabile di progetto.

Il Fondo, dopo aver ricevuto da Anpal la comunicazione che il datore di lavoro ha presentato il progetto formativo, successivamente, invierà una comunicazione al datore di lavoro o all'Ente/Agenzia formativa da questo individuato, all'indirizzo mail fornito in fase di registrazione, affinché quest'ultimo, **entro e non oltre i 5 giorni di calendario** dalla data di ricezione della comunicazione del Fondo, provveda a completare il progetto nelle parti mancanti per candidarlo sul sistema informativo di Fondartigianato.

Le predette tempistiche sono fissate per garantire il rispetto dei 30 giorni di calendario indicati da Anpal. Oltre tali termini, difatti, l'istanza sarà gestita come quelle relative ai datori di lavoro non aderenti ai Fondi Paritetici Interprofessionali. Per tale ragione il Fondo si riserva di ritenere inammissibili i progetti che non rispettano le indicazioni date.

Il progetto formativo candidato al Fondo, dovrà corrispondere al progetto formativo allegato all'istanza presentata ad ANPAL e dal Fondo acquisito, e dovrà essere completato solo di altre informazioni richieste rese disponibili da quel momento nel sistema. In particolare si dovranno inserire le condizioni di ingresso dei destinatari, i contenuti formativi e i livelli di competenze che verranno raggiunti, oltre al budget dei percorsi. Entro 30 giorni di calendario successivi alla data di comunicazione da parte di ANPAL rispetto alla acquisizione dell'istanza, verificata la corrispondenza del progetto, l'adesione e la finanziabilità, il Fondo comunicherà l'esito di tale istruttoria sia al soggetto presentatore (datore di lavoro o Enti/Agenzie di formazione da questo individuato) che ad ANPAL.

Successivamente l'ANPAL comunicherà l'approvazione dell'istanza presentata dal datore di lavoro e, da tale data decorre il termine di 150 giorni fissati per la richiesta di saldo ad ANPAL. Qualora, in sede di presentazione dell'istanza ad ANPAL il datore di lavoro abbia optato per realizzare le attività formative nel termine di 110 giorni dall'approvazione dell'istanza e provvedere alla rendicontazione nei 40 giorni dalla conclusione dei percorsi di sviluppo delle

competenze, i termini di realizzazione e rendicontazione saranno modulati in base a tali tempistiche.

7. Ammissibilità, verifica di conformità ed approvazione dei Progetti di formazione

L'istruttoria di ammissibilità dei Progetti è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, **che di norma, entro 5 gg lavorativi** verificherà la corrispondenza dei progetti ed i seguenti documenti in deroga al Regolamento generale degli Inviti:

- 1) corrispondenza dei Progetti Formativi candidati al Fondo con quelli inviati ad Anpal, nonché della durata minima/massima delle ore richiesta da Anpal;
- 2) **il verbale di condivisione** di cui alle procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007 o, in alternativa, copia della documentazione di trasmissione del Piano e del Progetto alla Articolazione Regionale (a mezzo raccomandata o modalità equivalente), come meglio specificato all'interno del Regolamento degli Inviti (edizione ottobre 2017) paragrafo 6 al punto 10 e successive deroghe rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/emergenza-coronavirus-applicazioni-in-deroga>

oppure

l'Accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro presentato in fase di istanza verso Anpal, laddove questo sia espressamente dichiarato valido anche ai fini della condivisione del progetto formativo e firmato dalle Parti Sociali costituenti il Fondo (vedi le procedure I e II previste nell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007). Qualora invece l'Accordo di rimodulazione dell'orario di lavoro sia stato firmato da soggetti diversi dalle Parti Sociali costituenti il Fondo - anche se espressamente dichiarato valido ai fini della condivisione del progetto formativo - sarà necessario produrre il **verbale di condivisione** sopra richiamato.

- 3) il cassetto previdenziale da cui si evince l'adesione a FART;
- 4) l'accreditamento e il CV del soggetto erogatore della formazione, che dovranno essere obbligatoriamente caricati sulla piattaforma informatica del Fondo dal soggetto presentatore. Qualora il soggetto presentatore coincida con l'azienda beneficiaria, tale documentazione dovrà essere caricata nella sezione "Struttura Formativa". Qualora il soggetto presentatore sia un Ente, sarà presa a riferimento la documentazione già caricata in fase di registrazione. Qualora il progetto preveda percorsi formativi con esiti riferiti al Repertorio nazionale o referenziati alle ADA dell'Atlante del Lavoro, l'Ente

erogatore della formazione dovrà fornire al Fondo anche la documentazione utile ad accertare che lo stesso sia titolato.

È facoltà della Struttura Tecnica nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle difformità.

I Progetti ritenuti ammissibili verranno resi disponibili sulla piattaforma informatica per lo svolgimento della verifica di conformità dei Progetti stessi agli ambiti di intervento previsti dall'Invito, da parte del Gruppo Tecnico di Valutazione istituito presso la Sede Nazionale.

Nello specifico, la verifica di conformità sarà effettuata sulla base dei seguenti elementi:

1. corrispondenza dei Progetti Formativi con gli "Ambiti di intervento" previsti dalla Linea FNC;
2. descrizione delle condizioni di ingresso dei destinatari
3. descrizione dei contenuti formativi necessari allo sviluppo delle competenze richieste in uscita rispetto all'ambito individuato
4. descrizione e o elenco dei codici delle competenze acquisite secondo i quadri di riferimento indicati nel Decreto.

La verifica di conformità dei Progetti e la predisposizione dei relativi elenchi di finanziabilità e di non finanziabilità sarà effettuata di norma **entro 10 gg di calendario** a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al GTV, tramite apposita e-mail.

Al termine dell'attività, il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale della verifica di conformità (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti verranno inseriti negli specifici elenchi di finanziabilità e non finanziabilità seguendo l'ordine cronologico di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

Al fine di corrispondere nel minor tempo possibile al fabbisogno di formazione espresso, la Presidenza del Fondo ha delega per comunicare ad Anpal la correttezza della chiusura del procedimento e contestualmente ai soggetti presentatori gli esiti dell'istruttoria dei Progetti, qualora positivi. In ogni caso tutti i risultati della procedura di ammissibilità e valutazione saranno sottoposti a ratifica al primo Consiglio di Amministrazione successivo alla conclusione dell'iter.

I Progetti saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del C.d.A. sino ad esaurimento delle risorse stanziare per la specifica Linea. Nel caso in cui le risorse disponibili non consentissero il finanziamento di tutti i Progetti pervenuti ed approvati,

l'assegnazione verrà effettuata tenendo conto dell'ordine temporale di presentazione.
Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

8. Avvio, realizzazione e rendicontazione dei Progetti di formazione

Una volta terminato l'iter sopra descritto, si procederà con l'approvazione e la registrazione sul Registro Nazionale Aiuti dei contributi concessi come descritto a pag. 2 del presente Invito, perché per la presente Linea interviene prima dell'avvio del progetto al fine di attestare ad ANPAL la finanziabilità del progetto. **Il progetto formativo potrà, però, essere avviato solo dopo la ricezione della comunicazione di approvazione dell'istanza da parte di Anpal e a partire da tale data decorrono i 150 per la realizzazione e rendicontazione del Progetto o 110 giorni per la realizzazione delle attività formative e rendicontazione nei successivi 40 giorni.** La comunicazione di approvazione dell'istanza da parte di Anpal e la relativa data dovranno essere rese disponibili al Fondo con le modalità che saranno da questo indicate. **Non potranno essere avviati progetti seppur approvati dal Fondo che non abbiano ricevuto comunicazione di approvazione da parte di Anpal;** in tal caso il Fondo procederà con la revoca del contributo assegnato, ferma restando la eventuale rinuncia da parte del titolare del progetto. Il Fondo procederà altresì alla revoca del contributo assegnato nel caso in cui il datore di lavoro non presenterà nel termine di 150 giorni istanza di saldo ad ANPAL.

In caso di opzione per la realizzazione nei 110 giorni, sarà comunque possibile la realizzazione delle attività formative anche successivamente, previa comunicazione al Fondo, rispettando sia il termine di 150 giorni per la realizzazione comprensiva di rendicontazione e richiesta di saldo ad ANPAL sia le modalità sotto riportate.

Al fine di consentire al Fondo di rispondere tempestivamente ad Anpal rispetto alla richiesta di saldo formulata ad Anpal, il titolare del progetto entro 7 giorni dall'ultima data di calendario delle attività formative e comunque prima che l'azienda beneficiaria trasmetta l'istanza di saldo ad Anpal, dovrà attestare con le modalità indicate dal Fondo:

- Ore di formazione svolte per ciascun lavoratore
- Attestazioni in esito all'attività formativa
- ente erogatore della formazione
- ente che attesta gli apprendimenti.

9. Risorse finanziarie

La dotazione iniziale di risorse assegnate all'Invito è pari a € 350.000,00 (Trecentocinquantamila/00), a livello nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo, sulla base dell'andamento della domanda formativa che sarà registrata a valere sulla presente Linea, si è riservato la possibilità di reintegrare la dotazione qualora la stessa sia in esaurimento.

10. Modalità e termine di presentazione dei Progetti a valere sulla linea FNC

La procedura indicata al paragrafo 6, finalizzata alla presentazione dei progetti di formazione, potrà essere avviata sul sistema informativo del Fondo a partire dal 16 dicembre 2022, a scadenza continua ed aperta, fino a esaurimento delle risorse e comunque in coerenza con le tempistiche, incluse eventuali proroghe, determinate da ANPAL.

Nel caso in cui le risorse disponibili iniziali e/o aggiuntive non fossero sufficienti a finanziare i Progetti ritenuti conformi, saranno finanziati i progetti seguendo l'ordine temporale di candidatura.

11. Controlli e verifiche

I Progetti di formazione di cui alla presente Linea, saranno oggetto di controlli in itinere, con modalità compatibili con quelle di erogazione della formazione. Per i controlli finali si procederà con due distinte fasi:

- verifiche sullo svolgimento dell'attività formativa da concludere entro 10 giorni dalla richiesta di ANPAL in merito alla conclusione del progetto ai fini della erogazione del saldo a carico di ANPAL:

- Ore di formazione svolte per ciascun lavoratore
- Attestazioni in esito all'attività formativa
- Conformità ente erogatore della formazione
- Conformità ente che attesta gli apprendimenti

e a seguire:

- Verifiche amministrativo-contabili ai fini dell'erogazione del saldo del contributo a carico del Fondo
- Verifica della documentazione di spesa

In coerenza con le caratteristiche del progetto formativo richieste da ANPAL non saranno rendicontabili neanche al Fondo le partecipazioni di lavoratori inferiori alle 40 ore minime previste.

Inoltre non potranno essere previste e rendicontate attività affidate a personale interno o equiparato, socio o titolare dell'azienda beneficiaria.

F ORMAZIONE CON LE MICRO-IMPRESE

LINEA 6

1. Obiettivi ed ambiti di intervento

Obiettivi specifici della Linea:

- favorire l'accesso delle piccole e piccolissime imprese alla formazione continua, per superare gli effetti della crisi economica in corso;
- interpretare in termini innovativi le specificità organizzative delle micro imprese e facilitarne così l'individuazione e l'espressione di bisogni formativi, a sostegno sia della competitività dell'azienda, sia dell'occupabilità dei propri lavoratori;
- offrire opportunità formative alle microimprese con priorità rivolta alla formazione tecnico - professionalizzante;
- favorire una formazione settoriale.

Ambiti di intervento della formazione:

- innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche nelle microimprese. Eventuali altri fabbisogni formativi possono essere attivati solo se congiunti tra più imprese, anche collocate in territori diversi, che agiscono tra loro con forme di cooperazione o di relazione produttiva e/o organizzativa formale o informale (*es. distretti e/o filiere; imprese subfornitrici di uno stesso committente; imprese legate da una stessa rete di distribuzione /commercializzazione del prodotto, dei componenti, del servizio; imprese che producono, conto proprio o conto terzi, prodotti identici o similari; imprese che seguono lo stesso processo di approvvigionamento o di utilizzo delle materie prime; imprese che producono componenti di uno stesso prodotto; imprese che realizzano produzioni di nicchia*).

2. Tipologia degli interventi: Progetto di formazione

La tipologia degli interventi previsti dalla Linea 6 è quella del Progetto di formazione da candidarsi a valere sulle risorse disponibili, alle scadenze previste. La Linea 6 è riservata alla sperimentazione di modalità organizzative degli interventi formativi specificatamente indirizzati a soddisfare la domanda di formazione continua delle microimprese. A tal fine, come da criteri statistici in uso a livello comunitario, sono considerate microimprese le aziende che occupano fino a 9 dipendenti.

I Progetti di formazione devono rispondere alle caratteristiche ed alle dimensioni

economiche per essi previste dal Regolamento generale degli Inviti di Fondartigianato (Ed. ottobre 2017) e le successive deroghe approvate nel C.d.A. del 31 Maggio 2022, in quanto applicabili ed in quanto in vigore, rinvenibili sul sito www.fondartigianato.it, al link: <https://www.fondartigianato.it/emergenza-coronavirus-applicazioni-in-deroga>

Sono pertanto ammessi a finanziamento i Progetti di formazione, aziendali, interaziendali o pluriaziendali, i cui destinatari sono i lavoratori dipendenti dal predetto target dimensionale di imprese, che dovranno comunque fare riferimento a Piani formativi regionali, a Piani formativi nazionali di settore, pubblicati sul sito del Fondo o a Piani formativi aziendali, interaziendali (o pluriaziendali) predisposti per corrispondere a fabbisogni specifici.

3. Ammissibilità, valutazione ed approvazione dei Progetti di formazione per le Microimprese

L'istruttoria di ammissibilità è effettuata dalla Struttura Tecnica nazionale del Fondo, entro 45 gg di calendario a partire dal primo giorno successivo la data di candidatura del Progetto con riferimento ai requisiti previsti allo specifico punto del Regolamento.

La valutazione dei Progetti di formazione per le microimprese viene eseguita a cura dei Gruppi Tecnici di Valutazione, istituiti presso il Fondo, secondo i criteri e la procedura appresso descritta.

La valutazione e la predisposizione delle relative graduatorie sarà effettuata entro 20 gg di calendario a partire dalla data di disponibilità di accesso alla piattaforma, anticipatamente comunicata dal Fondo al Gruppo Tecnico di Valutazione, tramite apposita e-mail.

La valutazione dei Progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri e pesi generali:

1	FINALIZZAZIONE DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 16
1.1	<i>Coerenza del Progetto con gli obiettivi specifici della Linea</i>	max 6
1.2	<i>Capacità del Progetto di favorire la ripresa, lo sviluppo e/o la competitività delle microimprese interessate attraverso le innovazioni di processo, di prodotto e tecnologiche</i>	max 7
1.3	<p><i>Livello di coinvolgimento, all'atto della presentazione del Progetto, di imprese nuove aderenti¹ e di imprese che non hanno mai beneficiato del Fondo a partire dal 2011:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>Progetti che coinvolgono oltre il 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 3</i> - <i>Progetti che coinvolgono fino al 50% di imprese neo-aderenti, o che non hanno mai beneficiato, o entrambe le casistiche = 2</i> - <i>Progetti che coinvolgono una sola azienda rientrante in una delle due casistiche = 1</i> - <i>Progetti che non coinvolgono nessuna delle due casistiche = 0</i> 	max 3

¹ Con riguardo al presente Invito, per "neo-aderenti" si intendono le aziende che abbiano aderito al Fondo a partire dal giorno di pubblicazione dell'Invito 1° - 2022, ovvero il 10/06/2022.

2	QUALITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 62
2.1	<i>Analisi del fabbisogno di formazione: descrizione della metodologia e degli strumenti adottati; esaustività della rilevazione della domanda di formazione e delle condizioni di ingresso dei destinatari</i>	max 15
2.2	<i>Struttura progettuale: descrizione chiara e completa dell'articolazione delle unità e delle metodologie formative individuate, degli strumenti, delle modalità organizzative e delle risorse professionali impiegate</i>	max 15
2.3	<i>Articolazione delle attività formative: adeguatezza e coerenza della struttura progettuale rispetto alla finalizzazione del Progetto ed all'analisi del fabbisogno di formazione</i>	max 14
2.4	<i>Monitoraggio delle attività e valutazione degli impatti: qualità degli strumenti e appropriatezza delle metodologie adottate, modalità di rilevazione degli scostamenti e relativi correttivi previsti, risultati finali misurabili</i>	max 10
2.5	<i>Competenze in esito: descrizione puntuale delle modalità di riconoscimento delle competenze acquisite al termine delle attività formative che può avvenire attraverso:</i> - la dichiarazione di competenze, secondo il format predisposto dal Fondo = 3 - un processo di individuazione e validazione di competenze riconducibili a profili professionali classificati o la procedura di certificazione delle competenze = 8	max 8
3	ECONOMICITÀ DEL PROGETTO MICROIMPRESE	max 7
3.1	<i>Economicità del Progetto:</i> <i>I punti saranno assegnati utilizzando la seguente proporzione</i> $(CA_{max} - CA_{project}) : x = (CA_{max} - CA_{min}) : 7$ <i>CA_{max} = Contributo orario medio massimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i> <i>CA_{project} = Contributo orario medio per partecipante del Progetto che si sta valutando</i> <i>CA_{min} = Contributo orario medio minimo per partecipante risultante dai Progetti ammessi a valutazione</i>	max 7
		max 85

È facoltà della Struttura Tecnica Nazionale richiedere chiarimenti durante l'istruttoria di ammissibilità del singolo Progetto, inviando delle diffinitività.

Al termine dell'attività di valutazione il Gruppo Tecnico di Valutazione redigerà un verbale di esito finale di valutazione (di cui faranno parte integrante, in allegato, le schede-verbale di ciascuno dei Progetti valutati).

I Progetti valutati con punteggio non inferiore a 51/85 sono inseriti in una graduatoria all'interno della quale viene evidenziata la premialità aggiuntiva acquisibile in base alla condivisione realizzata da ciascun Progetto e la risultanza del punteggio complessivo.

Il verbale di predisposizione della graduatoria riporterà, altresì, in allegato l'elenco dei Progetti non inseriti in graduatoria.

La premialità relativa alla condivisione dei Progetti si articola nei seguenti termini:

- verbale di condivisione di cui alla procedura I dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 15 punti;
- verbale di condivisione di cui al punto IV dell'Accordo Interconfederale del 18 aprile 2007: 7 punti.

Le procedure di condivisione sono rinvenibili al paragrafo 6 del Regolamento generale degli Inviti (Ed. ottobre 2017).

La Struttura nazionale acquisisce gli atti ricevuti dal GTV per l'inoltro al C.d.A., corredandoli anche dell'elenco dei Progetti eventualmente non in graduatoria e dell'elenco di quelli eventualmente non ammessi: il C.d.A. procederà alla relativa delibera di approvazione (o non approvazione, o non ammissibilità).

I Progetti in graduatoria saranno sottoposti all'approvazione ed ammissione a contributo da parte del CdA sino ad esaurimento delle risorse previste per la presente Linea.

Qualora siano posti in graduatoria Progetti valutati con identico esito di punteggio, ivi compresa l'assegnazione della premialità come da condivisione, a fronte di risorse disponibili insufficienti per il finanziamento dell'insieme dei Progetti medesimi, si darà precedenza di finanziamento seguendo l'ordine di candidatura (data e ora) sulla piattaforma del Fondo.

L'iter di approvazione dei Progetti di formazione per le microimprese si concluderà di norma nei 75 gg. di calendario successivi al termine di presentazione.

I periodi ricompresi tra il 1° ed il 31 agosto e tra il 22 dicembre ed il 6 gennaio potranno non essere considerati utili ai fini dello svolgimento dell'intero iter procedurale di valutazione ed approvazione dei Progetti.

Entro 5 giorni di calendario dalla delibera di approvazione ed ammissione a finanziamento, Il Fondo invierà apposita comunicazione ai soggetti presentatori relativamente all'esito della procedura; in caso di risultato negativo la comunicazione esplicherà le motivazioni che lo hanno determinato (non ammissibilità del Progetto, non inserimento in graduatoria per mancato raggiungimento del punteggio minimo previsto), ivi compresa la non finanziabilità per esaurimento risorse.

Gli elenchi allegati alla delibera del Consiglio verranno pubblicati sul sito web del Fondo.

4. Risorse finanziarie

Le risorse complessivamente destinate al finanziamento dei Progetti di formazione per le microimprese presentati a valere sulla Linea 6 sono pari a € 1.000.000,00 (unmilione/00), in un'unica tranche a livello nazionale.

5. Modalità e termine di presentazione dei Progetti di formazione per le microimprese

I Progetti dovranno essere candidati, sulla piattaforma informatica di Fondartigianato, entro e non oltre le 12,30 alle seguenti scadenze:

19 APRILE 2023

€ 1.000.000,00

Informazioni sull'Invito

Il presente Invito 2° - 2022 è disponibile sulla pagina del Fondo all'indirizzo:
www.fondartigianato.it.

Per ogni ulteriore informazione riguardante la presentazione dei progetti e degli altri strumenti di formazione si può scrivere all'indirizzo mail: invito@fondartigianato.it oppure telefonare allo 06/70.45.41.00 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 13 e martedì e giovedì dalle 14 alle 17.

Roma, 16 dicembre 2022

F.to IL VICEPRESIDENTE

F.to IL PRESIDENTE